



CODICI

16/00027262

ITA:

SOEPRINT.ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO

63

PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: TA-Taranto

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 210465

OGGETTO: Frammento di rilievo raff.: Apollo-Hyakinthos

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (P 202 II NO)

DATI DI SCAVO: 17.7.1950 (?) - Contrada INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

Jarmine - Viale Magna Grecia ang. Corso Italia -

Proprietà Acclavio - (Sequestro G.Volpe)

DATAZIONE: IV-III Sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica Tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla friabile, micacea, color rosa-  
arancio; ingubbiatura bianca; colore rosa a tempera; ot-  
tenuto con matrice stanca; concavo sul retro.

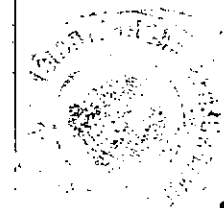
MISURE: Alt.6; larg.4,3

STATO DI CONSERVAZIONE: Relative al ventre ed alla parte supe-  
riore delle gambe, conservate fino al ginocchio la de-  
stra, fino alla caviglia la sinistra; ingubbiatura e co-CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -  
lore molto scrostati  
ed evanidi.

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



NEG. 80068E

DESCRIZIONE: Nudo, stante; gravitante sulla gamba sinistra,  
destra scostata in fuori. Prossimo il fianco sinistro un  
lembo di himation presente anche tra le gambe.  
Rosa sul corpo.Proviene probabilmente da una stipe votiva, che confer-  
ma archeologicamente l'esistenza a Taranto del culto di  
Apollo-Hyakinthos, già attestatovi da fonti letterarie  
(A.STAZIO, in "Atti del IV Convegno di Studi sulla Ma-  
gna Grecia", 1964, Napoli 1969, pagg.158-164, tav.XI;  
D.ROSSI, Sei terracotte tarantine e il culto di Hyakin-  
thos, in "ΑΠΛΟΧΑΙ", II, 1982, pagg.563-567, tavv.161-  
-162; E.LIPPOLIS, Le testimonianze del culto in Taranto  
greca, in "Taras", II, 1-2, 1982, pagg.117-118, tav.XXXI:  
4-5)

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: 80068 E

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Stipe votiva del culto di Apollo-Hyakinthos:

da inv.n. 52022	la inv.n. 52029
" " 55475	" " 55490
" " 55498	" " 55559
" " 63492	" " 64000
" " 64335	" " 65000
" " 65379	" " 66000
" " 210001	" " 210472
" " 203479	" " 203480

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

GAETANA ASRUZZESE

DATA: 30/11/1986

*foratura d'ing.*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*Autorelle*



ALLEGATI: -

OSSERVAZIONI: I dati di scavo sono ricavati dall'Inv.Gen. in quanto non sono reperibili altri documenti d'archivio relativi a questo oggetto, che dovrebbe comunque provenire da quella grande quantità di terracotte per la cui storia del rinvenimento si rimanda allo Stasio (ID., ibidem, pag.67, nota 54)

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: